

Newsletter aprile 2010

Il fisico britannico Stephen Hawking ha dichiarato che potrebbero esistere gli alieni e se visitassero la terra, sarebbe per depredarla, e per tanto sconsiglia di mettersi in contatto con loro. Inoltre uscirà una serie di documentari su Discovery Channel curato da lui sull'onda di questo annuncio.



Articolo originale (times online)

<http://www.timesonline.co.uk/tol/news/science/space/article7107207.ece>

Traduzione in italiano (giornalettismo)

<http://www.giornalettismo.com/archives/60707/hawking-gli-alieni-sono-vogliono/>

Questa notizia, data da diversi giornali e riportata anche alla televisione, è un esempio di visione ristretta della tematica "extraterrestre", una visione fortemente legata alla cultura occidentale. Quello che c'è di positivo invece, è che finalmente si comincia a parlare degli ET non più in relazione al fatto se esistono o meno, ma in relazione alle possibili motivazioni e agli aspetti sociologici e politici.

Riguardo a questo annuncio, Michael Salla ha scritto un articolo sull'Examiner. In questo articolo Salla fa notare come Hawking ha (volontariamente o involontariamente) portato l'attenzione sull'aspetto esopolitico della questione, anche se senza menzionarne il termine.

<http://tinyurl.com/3ygpviy>

E Steven Greer ha rilasciato un comunicato, nel quale ribadisce che l'atteggiamento di Hawking verso la possibile presenza aliena è di stampo xenofobo come molti altri, e che vista la provenienza scientifica del professore, dovrebbe sapere che per viaggiare a velocità superluminali, gli alieni avrebbero sviluppato tecnologie più avanzate delle nostre e quindi non avrebbero bisogno di "rubare" niente alla terra. Greer si spinge oltre, suggerendo che il fisico inglese potrebbe lavorare per il complesso militare-industriale-finanziario, al fine di portare avanti una politica di paura verso il diverso, un possibile nemico da combattere quando non avremo più lo spauracchio del terrore islamico...

All'affermazione che gli alieni potrebbero essere guerrafondai come noi, Greer risponde che, se così fosse, avrebbero attaccato la terra già molto tempo fa, per esempio quando abbiamo minacciato l'intero pianeta con i nostri esperimenti atomici negli anni '50.

<http://www.disclosureproject.org/response-to-hawking.htm>

Administrator

www.exopoliticsswitzerland.ch